



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE

NAIC8GN00A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4200** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 89** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

AGGIORNAMENTO A.S. 2022/2023

CONTESTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituzione Scolastica opera in una situazione eterogenea, su un territorio esteso circa 11, 69 kmq: Frazione Panza del Comune di Forio e l'intero territorio del Comune di Serrara Fontana. Tale Territorio, in generale a vocazione turistica, si compone da alta collina (abitato di Fontana e di Serrara), da bassa collina (località: Cuotto, Campotese e Panza) e da una zona marina (Sorgeto, Succhivo, S. Angelo). Gli alunni che afferiscono al nostro Istituto provengono da una realtà socio-economica diversificata. Il bacino di utenza può essere considerato abbastanza omogeneo dal punto di vista socio-economico. Nel territorio sono presenti alcune associazioni sportive, associazioni di promozione culturale , Associazioni per la tutela ambientale , le Cooperative sociali, la Banda Musicale. La scuola e' sempre stata aperta alla collaborazione con le associazioni culturali e sportive, presenti sul territorio, per la realizzazione di progetti pertinenti all'arricchimento dell'offerta formativa.

Limiti

La bellezza del territorio si scontra con la lontananza dai porti di Casamicciola terme ed Ischia porto, pertanto, la dislocazione del nostro istituto, localizzato nella parte sud occidentale dell'Isola d'Ischia, rende , di fatto, l'esperienza professionale dei docenti non residenti sull'isola, che sono tanti, presso l'istituzione scolastica, solo come transitoria, incrementando così il numero dei trasferimenti e in talune situazioni la mancanza di continuità didattica.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | NAIC8GN00A |
| Indirizzo | VIA PARROCO L. D'ABUNDO 36 FORIO FRAZIONE DI PANZA 80075 FORIO |
| Telefono | 081907089 |
| Email | NAIC8GN00A@istruzione.it |
| Pec | NAIC8GN00A@PEC.ISTRUZIONE.IT |
| Sito WEB | www.icforio2.gov.it |

Plessi

PLESSO DI SCUOLA MATERNA PANZA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8GN017 |
| Indirizzo | VIA CAMPOTESE 1 FORIO/PANZA 80075 FORIO |

SCUOLA MATERNA DI SUCCHIVO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8GN028 |
| Indirizzo | VIA PROV.LE SUCCHIVO S. ANGELO S. ANGELO 80070 SERRARA FONTANA |



PLESSO DI SCUOLA MAT.SERRARA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8GN039 |
| Indirizzo | VIA ROMA SERRARA FONTANA 80070 SERRARA FONTANA |

FORIO 2 DON VINCENZO AVALLONE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8GN01C |
| Indirizzo | VIA PARROCO LEONARDO D'ABUNDO, 17 FORIO FRAZIONE DI PANZA 80075 FORIO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 156 |

FORIO 2 IC PANZA SUCCURSALE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8GN02D |
| Indirizzo | VIA PARROCO L. D'ABUNDO FORIO FRAZIONE DI PANZA 80075 FORIO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 90 |

FORIO 2 IC AVALLONE - FONTANA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8GN03E |
| Indirizzo | VIA G. IACONO SERRARA FONTANA 80070 SERRARA FONTANA |
| Numero Classi | 5 |



Totale Alunni 73

FORIO "L.D'ABUNDO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8GN01B

Indirizzo VIA PARROCO D'ABUNDO PANZA 80075 FORIO

Numero Classi 9

Totale Alunni 163



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 2 |
| | Scienze | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| | Sala attività ricreativa | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 98 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | LIM IN AULA | 30 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 90 |
| Personale ATA | 18 |



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo "Don Vincenzo Avallone" intende realizzare un Piano Triennale dell'Offerta Formativa con la consapevolezza che la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, costituendo il punto di partenza e la base del percorso scolastico, contribuiscono, in modo determinante, all'elevazione culturale e sociale ed economica del Paese. Finalità prioritaria del nostro istituto è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, nella promozione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. La realizzazione di un clima relazionale in cui tutti sono chiamati a partecipare e ad essere protagonisti, risulta fondamentale per rendere la scuola una comunità educante. La didattica laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, pertanto, dovrà essere incrementata avendo cura della dimensione trasversale dei saperi. Occorre progettare attività che realizzino una piena continuità educativa garantendo un processo unitario, seppur differenziato, sotto l'aspetto dei contenuti

Occorre:

- potenziare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale scolastico, gli alunni e le famiglie;
- promuovere sempre la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- continuare a migliorare l'uso delle tecnologie digitali;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento;
- valorizzare le eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale, nazionale o europeo;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica e in particolare nei seguenti ambiti delle Prove: Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano, Matematica e inglese.

Priorità

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.



Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello piu' alte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER LE COMPETENZE**

Il percorso proposto intende rispondere alle esigenze formative della nostra società complessa superando la didattica della lezione frontale per favorire forme e pratiche didattiche attive. Nella nostra società della conoscenza infatti, è necessario fornire ai soggetti in formazione, un'adeguata architettura cognitiva e relazionale, essendo richiesti flessibilità al cambiamento, attitudine al lavoro in squadra ed al problem solving, empatia e capacità comunicativa, creatività.

Un apprendimento significativo si promuove soprattutto attraverso forme e pratiche didattiche attive che si servono di strategie che promuovono il fare, l'agire concreto, il protagonismo degli studenti, sollecitandoli ad interrogarsi sui problemi per individuarne la soluzione, l'elaborazione attiva e costruttiva dei contenuti di apprendimento, lo sviluppo del pensiero procedurale e la sua integrazione con il pensiero dichiarativo e teorico.

Diventa fondamentale pertanto, promuovere la formazione dei docenti dall'Infanzia alla Secondaria di I Grado sulle forme e pratiche didattiche attive ed in continua evoluzione per favorire un apprendimento significativo ed un coinvolgimento attivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze



Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica e in particolare nei seguenti ambiti delle Prove: Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano, Matematica e inglese.

Priorità

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello piu' alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.



Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento del curricolo verticale d' Istituto per competenze.

Aggiornamento di forme condivise di valutazione tra scuola primaria e secondaria

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la fruibilità dei laboratori

○ **Inclusione e differenziazione**

Mantenere uno standard positivo nei rapporti di coordinamento della scuola con Asl, enti locali e famiglie, per l' inclusione e l' integrazione scolastica.

○ **Continuità e orientamento**

Incrementare interventi di educazione alla scelta precoce, volti a sviluppare le capacità di ogni alunno.



Potenziare attività di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e tra quest'ultima e la scuola secondaria di secondo grado.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare attività di formazione che promuovano lo sviluppo, la sperimentazione e/o l'attuazione di pratiche innovative

Formazione dei docenti finalizzata a diffondere l'uso della tecnologie applicate alla didattica

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere viva l'integrazione con il territorio anche attraverso la realizzazione di accordi di partenariato con le associazioni culturali.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del Curricolo per Competenze.

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Il Collegio dei Docenti ha già individuato nel giugno a. s. 2021/22 un Gruppo di Lavoro costituito da Docenti dei tre segmenti Infanzia/Primaria/Secondaria di I Grado per un'attenta analisi del Curricolo, focalizzando la corrispondenza



con quanto richiesto dal profilo dello studente nelle indicazioni nazionali, integrandolo alla luce delle competenze indicate nell'Agenda 2030: educare alla sostenibilità.

| | |
|------------------|---|
| Risultati attesi | Armonizzazione del curricolo verticale per competenze per elaborare attenti percorsi didattici. |
|------------------|---|

Attività prevista nel percorso: La progettazione Didattica e l'Ambiente di Apprendimento

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |

Saranno oggetto di confronto e studio nei consigli di classe, interclasse ed intersezione i seguenti elementi imprescindibili per la realizzazione di un curricolo per le competenze: - L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà; - La costruzione delle conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi; - La gestione di situazioni complesse; -La cooperazione e l'apprendimento sociale; - La sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza; -La laboratorialità.

| | |
|------------------|--|
| Responsabile | |
| Risultati attesi | Realizzazione di percorsi didattici funzionali alla creazione dell'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze. |

Attività prevista nel percorso: Certificare le Competenze.

| | |
|------------------------------------|----------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |

| | |
|------------------|---|
| Risultati attesi | Elaborazione di strumenti condivisi per la certificazione delle |
|------------------|---|



competenze.

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA PER L'INCLUSIVITA'**

La presenza in tutte le classi del nostro istituto di alunni con bisogni educativi speciali, richiede la mobilitazione di risorse metodologiche efficaci, implica la mediazione di modelli e buone pratiche e attiva percorsi di ricerca educativa, sperimentazione metodologica di azioni e strategie didattiche adeguate.

Il percorso proposto intende guidare i docenti verso l'acquisizione dei seguenti valori fondamentali e aree di competenza :

- la valorizzazione delle diversità dell'alunno come risorsa e ricchezza;
- il sostegno agli alunni attraverso la mediazione didattica forte e dietro la spinta dell'aspettativa positiva sul successo di ciascun alunno;
- il lavoro collaborativo che costituisce la condizione di contesto necessaria per il successo dell'intervento inclusivo;
- lo sviluppo e l'aggiornamento professionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento del curricolo verticale per competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**



Mantenere uno standard positivo nei rapporti di coordinamento della scuola con Asl, enti locali e famiglie, per l' inclusione e l' integrazione scolastica.

○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare interventi di educazione alla scelta precoce, volti a sviluppare le capacita' di ogni alunno.

Sviluppare attivita' di continuita' tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e tra quest'ultima e la scuola secondaria di secondo grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare attivita' di formazione che promuovano lo sviluppo, la sperimentazione e/o l'attuazione di pratiche innovative

Formazione dei docenti finalizzata a diffondere l'uso della tecnologie applicate alla didattica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare e migliorare l'integrazione con il territorio attraverso la realizzazione di accordi di partenariato con le associazioni culturali.



Attività prevista nel percorso: La Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali.

| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Responsabile | L'individuazione dei bisogni educativi speciali può essere effettuata dal Team docente (Scuola Primaria) e da Consiglio di Classe (Scuola Secondaria) in presenza di difficoltà importanti e di bisogni non rientranti nelle tutele delle norme esistenti, secondo una prospettiva di presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni e sulla base di fondate motivazioni di natura metodologica didattica. |
| Risultati attesi | Superamento della logica predittiva e deterministica focalizzata sui limiti e sui funzionamenti problematici, piuttosto che sulle potenzialità e sulle risorse individuali. |

Attività prevista nel percorso: Pianificazione degli interventi per l'inclusione.

| | |
|------------------------------------|----------|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |



Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

La pianificazione degli interventi per l'inclusione interessa i principali soggetti coinvolti (insegnanti, famiglie, operatori esterni) a più livelli di partecipazione di condivisione: - a livello di scuola, nella predisposizione del Piano per l'Inclusione, parte integrante del PTOF; - a livello di team o consiglio di classe, nell'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato, parte integrante della progettazione didattica della classe. Il P.A.I. è considerato una risorsa strategica per costruire una scuola più equa e per migliorarne la qualità dei risultati in termini di inclusività.

Risultati attesi

Rendere P.D.P. una risorsa privilegiata per la progettazione corresponsabile dell'intervento educativo e didattico, definisce, verifica in itinere e documenta il percorso di individualizzazione e di personalizzazione calibrato sui traguardi essenziali di competenza attesi.

Attività prevista nel percorso: Autovalutazione del Grado di Inclusività

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Il nostro Istituto focalizzerà le seguenti aree e indicatori di



riferimento sui sistema di accoglienza; sulla programmazione dell'offerta; sulle pratiche didattiche e gli ambienti di apprendimento; sulle relazioni interne; sulle relazioni con famiglie e territorio e sul sistema di valutazione.

Risultati attesi

Valorizzare l'attività di autovalutazione del grado di inclusività.

● **Percorso n° 3: UNA SCUOLA PER LA SOSTENIBILITA'**

Il curricolo per il triennio 2022/2025 avrà come sfondo integratore gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Di fronte all'urgente necessità di ripensare i nostri modi di vivere impostati sul consumo indiscriminato di risorse, responsabile del degrado degli ecosistemi e di considerare l'opportunità di transitare verso un modello in grado di garantire il benessere di tutti gli individui, saranno elaborati percorsi didattici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile che investono cinque aree di importanza cruciale: persone, pianeta, prosperità, pace, partnership.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curricolo per competenze

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI:
CITTADINANZA GLOBALE E TEMI DELLA SOSTENIBILITA'

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Associazioni |
| Responsabile | La promozione di percorsi di formazione a livello di scuola e di reti di scuola e di ambito territoriale è una scelta strategica per favorire l'elaborazione di una progettualità tesa allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. |
| Risultati attesi | Ripensare soluzioni organizzative (articolazione del tempo, organizzazione dello spazio, scelta dei materiali e dei mediatori didattici, allestimento dei contest educativi etc) ma anche gli elementi socio-relazionali, affettivi e socio cognitivi (organizzazione dei gruppi, modalità di gestione del gruppo classe, forme comunicative e relazionali etc.) che agiscono da veri mediatori per l'educazione alla cittadinanza. |

Attività prevista nel percorso: IDENTIFICARE ARTICOLAZIONI
FUNZIONALI



| | |
|------------------|---|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Risultati attesi | Sostiene un curriculum per l'acquisizione di competenze di cittadinanza ecosostenibile. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"Sognavo di poter un giorno fondare una scuola in cui si potesse apprendere senza annoiarsi, e si fosse stimolati a porre dei problemi e a discuterli; una scuola in cui non si dovessero sentire risposte non sollecitate a domande non poste; in cui non si dovesse studiare al fine di superare gli esami."

(Karl Popper)

Una scuola innovativa deve essere equa: questo significa efficace per tutti. Capace di dare a ognuno strumenti per realizzare un proprio progetto di vita, facendo le giuste differenze nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali di tutti gli alunni. Si tratta di una scuola capace di prendersi cura di ognuno nella fiducia che ogni investimento educativo si ritroverà nei cittadini di domani.

Innovazione significa movimento, tensione costante verso lo sviluppo di qualità.

Innovare la didattica non è, quindi, la ricerca di una nuova metodologia o di un nuovo strumento, ma la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.

Partendo da queste premesse e partendo dai risultati estremamente positivi raggiunti lo scorso



anno scolastico in particolar modo con la realizzazione del diario/agenda e realizzato sul tema delle acque termali dal titolo " Chiare, fresche e dolci acque (Petrarca) totalmente realizzato dai nostri alunni anche per l' anno scolastico 2023/24 s' intende portar avanti la realizzazione di un nuovo Diario affrontando nuove sfide sul tema molto sentito della PACE.

Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono moltissime e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe.

Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Le principali metodologie didattiche innovative ,che noi useremo, consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.

Fanno parte di questo tipo:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto ha già dal precedente piano dell'Offerta formativa 2019/22 messo al centro dei suoi obiettivi la formazione di tutto il personale fornendo opportunità di aggiornamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| PLESSO DI SCUOLA MATERNA PANZA | NAAA8GN017 |
| SCUOLA MATERNA DI SUCCHIVO | NAAA8GN028 |
| PLESSO DI SCUOLA MAT.SERRARA | NAAA8GN039 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| FORIO 2 DON VINCENZO AVALLONE | NAEE8GN01C |
| FORIO 2 IC PANZA SUCCURSALE | NAEE8GN02D |
| FORIO 2 IC AVALLONE - FONTANA | NAEE8GN03E |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------|---------------|
| FORIO "L.D'ABUNDO" | NAMM8GN01B |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PLESSO DI SCUOLA MATERNA PANZA
NAAA8GN017**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI SUCCHIVO
NAAA8GN028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PLESSO DI SCUOLA MAT.SERRARA
NAAA8GN039**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORIO 2 DON VINCENZO AVALLONE
NAEE8GN01C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORIO 2 IC PANZA SUCCURSALE
NAEE8GN02D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORIO 2 IC AVALLONE - FONTANA
NAEE8GN03E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FORIO "L.D'ABUNDO" NAMM8GN01B -
Corso Ad Indirizzo Musicale



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Un obiettivo primario nella scuola è l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica che rappresenta un saper trasversale a ogni disciplina e coinvolge l'intero sapere. La scuola, vista come prima palestra di democrazia, è luogo ideale, insieme alla famiglia, dove gettare i semi per i futuri cittadini del mondo. A scuola i bambini e gli alunni si confrontano con regole da rispettare e quotidianamente vivono esperienze di partecipazione attiva che sono i primi passi verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Attualmente ogni istituzione scolastica è chiamata a riorganizzarsi al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della



formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. L'Istituto Comprensivo Don V. Avallone ha predisposto per l'insegnamento dell'educazione civica un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegati:

TABELLA ORARIA PER INSEGN E CIVICA RIPARTITO NELLE VARIE CLASSI DELLA SC PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO.pdf

Approfondimento

Scuola Primaria: n° 4 classi V , a 29 ore, plessi Panza e Fontana a.s. 2022 / 23.



Curricolo di Istituto

FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel Curricolo d'Istituto gli insegnanti assumono e contestualizzano le Indicazioni Nazionali, esplicitando le scelte operate dalla comunità scolastica in relazione ai contenuti, ai metodi d'insegnamento, all'organizzazione delle esperienze di apprendimento ed alla valutazione. Esso rivela l'identità dell'Istituto, è progressivo, continuo e flessibile: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; nelle scuole del primo ciclo (primaria e secondaria di I grado) la progettazione didattica valorizza le esperienze con approcci educativi attivi ed è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i saperi in un'ottica orientativa verso la scelta consapevole della scuola secondaria di II grado.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE I C Forio2.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO DI SCUOLA MATERNA PANZA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia concorre all'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo, inserendosi con la propria specificità lungo il percorso formativo dai 3 ai 16 anni. Essa si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel complesso processo di crescita finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono"), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze ("io so, io so fare") e vivere le prime esperienze di cittadinanza ("io e gli altri nel mondo").

Allegato:

Curricolo verticale scuola infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA DI SUCCHIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia concorre all'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo, inserendosi con la propria specificità lungo il percorso formativo dai 3 ai 16 anni. Essa si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel complesso processo di crescita finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono"), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze ("io so, io so fare") e vivere le prime esperienze di cittadinanza ("io e gli altri nel mondo").



Allegato:

Curricolo verticale scuola infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO DI SCUOLA MAT.SERRARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia concorre all'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo, inserendosi con la propria specificità lungo il percorso formativo dai 3 ai 16 anni. Essa si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel complesso processo di crescita finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono"), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze ("io so, io so fare") e vivere le prime esperienze di cittadinanza ("io e gli altri nel mondo").

Allegato:

Curricolo verticale scuola infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FORIO 2 DON VINCENZO AVALLONE



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale per Competenze è compilato nel rispetto della più recente normativa comunitaria e nazionale; nel contempo, si propone come duttile strumento in funzione della Progettazione educativo didattica annuale. E' stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Allegato:

Curricolo verticale scuola primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FORIO 2 IC PANZA SUCCURSALE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale per Competenze è compilato nel rispetto della più recente normativa comunitaria e nazionale; nel contempo, si propone come duttile strumento in funzione della Progettazione educativo didattica annuale. E' stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.



Allegato:

Curricolo verticale scuola primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FORIO 2 IC AVALLONE - FONTANA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale per Competenze è compilato nel rispetto della più recente normativa comunitaria e nazionale; nel contempo, si propone come duttile strumento in funzione della Progettazione educativo didattica annuale. E' stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Allegato:

Curricolo verticale scuola primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FORIO "L.D'ABUNDO"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nel Curricolo verticale per Competenze della scuola secondaria di primo grado, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all' integrazione fra le discipline. L' attività didattica è orientata alla qualità dell' apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e necessariamente incompleta di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall' esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un' attività autonoma.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE SECONDARIA I GRADO I.C. FORIO2.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● " TUTTI INSIEME AL TRAGUARDO "

Con questo progetto curricolare, rivolto in particolare alla scuola primaria e secondaria di primo grado, l'Istituzione vuole garantire anche attraverso l'organico di potenziamento, quanto indicato nel PTOF e perseguire le finalità espresse nel RAV: - prevenzione del disagio, attraverso azioni volte all'inclusione degli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali intendendo con essi sia i bambini con disabilità sia i bambini con Disturbi Specifici e aspecifici dell'Apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare riguardo a quelli che presentano difficoltà riconducibili a disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento • Promuovere ed attivare "buone pratiche" riguardo gli alunni con DSA, come richiesto dalla normativa ministeriale L170 • Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa negli interventi mirati alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● " ALTERNATIVA ALLA IRC "

Il progetto attività alternativa all' Insegnamento della Religione Cattolica garantisce il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire, e lo sviluppo di competenze socio-relazionali, garantendo a tutti parità di offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è di riconoscersi come soggetti portatori di emozioni, sentimenti e valori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Fotografico |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Aule | Aula generica |

● " GIROTONDO A QUATTRO MANI" scuola dell'infanzia

Nell'immaginario collettivo fare un girotondo è una cosa molto semplice, ma in realtà nasconde una grande complessità. Innanzitutto riteniamo che il cerchio sia simbolo dell'inclusione per eccellenza, in quanto ogni bambino partecipante occupa lo stesso posto degli altri, senza un primo o un ultimo posto! Ma come si fa un girotondo? Per fare un bel girotondo ogni bambino deve stabilire un contatto fisico con chi gli è accanto, anche se non lo conosce...il contatto deve essere piuttosto stabile, altrimenti il cerchio si apre...è necessario rispettare i tempi degli altri compagni, dal più lento al più veloce, altrimenti il cerchio si apre...è importante seguire il ritmo, rispettando le regole suggerite dall'insegnante che guida il girotondo, altrimenti il cerchio si apre...e, solo quando ci si rispetta e si comprende l'importanza che ogni bambino ha all'interno del cerchio, con i suoi tempi e con le sue diversità, allora si è pronti a FARE UN GIROTONDO!

Dunque, durante questo percorso il bambino sperimenterà se stesso e tutto ciò che lo circonda attraverso il gioco ed il movimento del suo corpo passando: dai giochi liberi a quelli di regole; dai giochi con materiali a quelli simbolici; dai giochi d'esercizio a quelli programmati, dai giochi imitativi a quelli popolari e tradizionali. Ogni attività sarà espressa in chiave ludica, punto di partenza per la conquista di quella libertà individuale che comprende in sé il riconoscimento di essere cittadini del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone. _ Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere _ Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità _ Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro _ Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni disabili _ Migliorare il livello di autonomia degli alunni _ Migliorare la motivazione all'apprendimento _ Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti _ Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti del fare _ Rafforzare la conoscenza del sé corporeo _ Coordinare i movimenti in sicurezza _ Sviluppare la capacità di equilibrio _ Imparare ad accettare la frustrazione, le regole e le norme nel percorso di crescita _ Interiorizzare i concetti topologici _ Migliorare la coordinazione motoria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● " GLOBALISMO AFFETTIVO " scuola dell'infanzia

L'intento del progetto è quello di avvicinare i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia al mondo delle lettere coinvolgendo la sfera affettiva, emotiva e fantastica. È un metodo fonemico, in quanto la base del percorso rimane l'associazione immagine/lettera, ma diventa informatizzato perché viene svolto con l'utilizzo del computer che permette in maniera



interattiva di riconoscere le lettere e di memorizzarle. Le lettere "nascono" all'interno di storie attraverso un filo narrativo in cui i personaggi si trasformano in lettera. Il metodo parte da un racconto che coinvolge globalmente i bambini attraverso l'ascolto, la visione delle varie sequenze, la drammatizzazione, la verbalizzazione, la colorazione. L'ambito affettivo viene interessato nel momento in cui emergono le emozioni e i sentimenti dei personaggi, infatti il progetto si colloca nell'ottica di una valorizzazione delle relazioni personali significative e del gioco dove la fantasia si mescola alla tecnologia; nel coinvolgimento della sfera affettiva ed emotiva del bambino; nella creazione di un'amicizia che si crea tra i bambini e le lettere; in un apprendimento che coinvolge i bambini in maniera globale (ascolto, visione, recitazione, verbalizzazione, drammatizzazione, comunicazione grafo-pittorica, compilazione di schede).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di far comprendere testi di vario tipo letti da altri e di padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione verbale nei vari campi di esperienza, realizzare semplici esperienze di scrittura, scrivere il proprio nome, copiare parole a corredo di disegni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "ACCOGLIENZA"



“Accoglienza” è una parola ricca di significati e infonde riflessioni che possono essere esemplificative di un modo di intendere la relazione educativa. Per questo l'accoglienza non inizia e non finisce in una fase dell'anno, né si può limitare ad alcuni momenti della giornata: è piuttosto un modo di essere dell'adulto nella relazione con il bambino, è un metodo di lavoro che può improntare tutta l'organizzazione della scuola, dagli spazi alle relazioni con le famiglie. L'accoglienza è il risultato di un progetto educativo che richiede intenzionalità, condivisione e può rappresentare un'idea chiave del fare scuola. L'Istituto Comprensivo Don V. Avallone, attraverso i suoi ordini di scuola (scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado) elabora un progetto adatto a ogni bambino/allievo per farlo sentire parte integra e fondante del percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La sua finalità è rendere ottimale l'impatto dell'alunno con l'istituzione scolastica e porre le basi per una frequenza serena e proficua, dal momento che l'accoglienza non può essere delegata al singolo docente ma al team scolastico in collaborazione con le famiglie. Gli obiettivi attesi sono: - creare un clima sereno, favorevole alla comunicazione - favorire la conoscenza dei compagni nuovi - favorire la conoscenza fra adulti e alunni - favorire la conoscenza del nuovo ambiente - favorire la conoscenza dell'organizzazione del nuovo ambiente - favorire le relazioni nella classe - individuare e attribuire ruoli del personale all'interno della scuola - raccogliere informazioni sui ragazzi - favorire la trasmissione di informazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

In considerazione dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid 19 le attività previste dal progetto potranno essere eventualmente svolte

● " DIARIO - AGENDA "

Il progetto didattico d'Istituto prevede la creazione di un diario scolastico contenente i lavori più significativi degli alunni dei tre segmenti dell'Istituto. Gli alunni della primaria e delle secondaria lo riceveranno all'inizio dell'anno scolastico. Il diario avrà anche il vantaggio di creare "senso di appartenenza" ma, soprattutto, il diario diventerà un efficace strumento di comunicazione fra scuola e famiglia. Il diario conterrà i lavori più significativi elaborati dagli alunni durante l'anno e in sezioni di facile consultazione, la sintesi di tutti i documenti più importanti: il Patto di Corresponsabilità Educativa condiviso tra famiglia e scuola, il Regolamento di Disciplina e altre informazioni utili (orari delle lezioni, apertura uffici, calendario scolastico, modelli/consenso per uscite, foto, riprese, ecc.). Saranno inseriti, nella parte finale, i tagliandi per la giustificazione delle assenze e dei ritardi. Sono previste, infine, diverse pagine per le comunicazioni tra scuola e famiglia, che integreranno lo spazio previsto sulla singola pagina destinata all'annotazione di compiti e lezioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi sono: _ Creare un segno di Unità e Appartenenza; _ Favorire il dialogo tra scuola e famiglia, dando ufficialità e continuità alla Comunicazione; _ Essere lo strumento per l'Organizzazione delle attività dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Aule

Aula generica

● " MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO "

Al termine di ogni anno scolastico sono previste una manifestazioni finali per le classi ponte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità educative attese:• Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima;• Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo;• Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività;• Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie;• Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Sala attività ricreativa

- **“ED CIVICA, LEGALITA' BULLISMO E CYBERBULLISMO”**
-



Scuola dell'Infanzia - Primaria -Secondaria

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a cominciare dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. CITTADINANZA DIGITALE avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione digitali. Nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative. Nella scuola secondaria di I grado il progetto si propone di avvicinare il mondo della scuola alla realtà e alla concretezza della vita stimolando negli studenti riflessioni e considerazioni sui valori di cittadinanza ATTIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi sono: Conoscere per esperienza; Costruire il senso della responsabilità; Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla Costituzione; Conoscere le potenzialità e i rischi dell'ambiente digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Fotografico |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Sala attività ricreativa |

Approfondimento

Giornate a tema

28 ottobre, Marcia della Pace.

4 Novembre, Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

13 novembre, Giornata Mondiale della Gentilezza.

20 novembre, Giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

21 novembre, Giornata Nazionale degli alberi.

25 novembre, Giornata internazionale contro la Violenza sulle donne.

27 gennaio, Giornata della Memoria.

02 febbraio, Giornata Nazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo.



08 febbraio, Giornata Mondiale per una rete più sicura.

08 marzo, Giornata Internazionale della donna.

18 marzo, Giornata Nazionale in memoria delle vittime del Coronavirus.

02 aprile, Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'autismo.

22 aprile, l'Earth Day giornata internazionale della terra.

ü *15 maggio*, Giornata Internazionale della Famiglia.

ü *17 maggio*, Giornata Mondiale contro l'Omofobia.

ü *2 giugno*, Festa della Repubblica.

**Partecipazione ad eventuali iniziative, progetti, concorsi, in orario curriculare, con adesione da parte delle docenti su base volontaria*

● "INVALSIAMO" - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto nasce dall'individuazione delle priorità indicate nel RAV "ESITI DEGLI STUDENTI": Risultati scolastici - Risultati delle prove standardizzate nazionali. Considerata la necessità di potenziare la differenziazione dei percorsi didattici e la situazione degli alunni nelle fasce 1-2, il team docente delle classi seconde e quinte della Scuola primaria. Il percorso intende basarsi sulle seguenti modalità organizzative: lavoro in gruppi di livello - apertura classi parallele (dove è possibile) - rotazione dei gruppi sulle attività - recupero delle competenze linguistiche e matematiche per gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo primario è migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Esse sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Considerato il valore formativo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è auspicabile la partecipazione di gran parte degli studenti delle classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi attesi sono: _ Acquisire nuove conoscenze; _ Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; _ Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e antropici; _ Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● "CONTINUITA' ORIENTAMENTO"

L'azione dell'orientamento rappresenta una dimensione fondamentale del comportamento umano: si orienta un bambino, un giovane, un adulto, un anziano; giorno per giorno, nei momenti cruciali dell'esistenza e in quelli quotidiani, nelle varie attività, essa favorisce la produzione di sapere ed esperienze poiché considera l'individuo nella sua maturazione individuale e professionale, dandogli la possibilità, contemporaneamente, di formarsi e di informarsi circa il proprio futuro e il valore delle proprie scelte. Il progetto di orientamento nel primo ciclo si articola in entrata e in uscita. L'orientamento in entrata è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia che iniziano il percorso; quelli della scuola primaria che si iscriveranno alla prima classe; a coloro che si iscriveranno al primo anno della scuola secondaria di primo grado e a quelli delle terze classi, in uscita, che si iscriveranno alla scuola secondaria di secondo grado, ai quali verrà dato il consiglio orientativo prima delle nuove iscrizioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi: -Promuovere il benessere degli alunni e delle alunne, facilitando la conoscenza di sé e dell'ambiente - Favorire l'inserimento degli alunni e delle alunne in segmenti differenti - Aiutare gli alunni e le alunne a riflettere sul proprio percorso scolastico - Guidare gli alunni e le alunne ad effettuare una scelta adeguata nel rispetto dei propri interessi e delle proprie attitudini in collaborazione con le famiglie, ricorrendo, inoltre, al supporto di eventuali consulenti esterni. - Garantire il diritto degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidirezionale nei soggetti i quali, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola, costruiscono la propria particolare identità. - Rendere il passaggio degli alunni nei diversi gradi di scuola il più possibile graduale e naturale. - Prevenire il disagio scolastico facilitando il passaggio verso i successivi gradi scolastici. - Veicolare la conoscenza delle offerte formative proposte dalle diverse istituzioni scolastiche di secondo grado presenti nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● " ORTO DIDATTICO" - Scuola Primaria

La realizzazione di un orto è un'esperienza che coinvolge gli alunni in prima persona. Nella nostra realtà territoriale tutte le persone nelle proprie abitazioni vivono questa pratica e



appassiona bambini e bambine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di competenze ED CIVICA: • E' consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllare ed esprimere in modo adeguato. • Sa prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorisce forme di collaborazione e di solidarietà. • Sviluppa atteggiamenti responsabili di regole condivise. • Riflette sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri. SCIENZE: • Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante • Conosce e apprezza il valore dell'ambiente naturale. • Condivide con gli altri atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e naturale. ITALIANO • Partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione. • Produce semplici testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico



| | |
|--------------------|--------------------------|
| | Musica |
| | Scienze |
| Aule | Orto della scuola |
| Strutture sportive | Sala attività ricreativa |

● “SCUOLA ATTIVA KIDS” - Scuola Primaria (classe III e classe IV plesso Fontana)

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono per l'anno scolastico 2021/2022 il progetto nazionale “Scuola Attiva Kids”, quale evoluzione del precedente “Sport di Classe” realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 1a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori e posturali in forma successiva Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 1a.



Eseguire sequenze e composizioni motorie utilizzando codici espressivi diversi (danza, drammatizzazione). Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. 1a. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco o sport, rispettando le regole convenute Salute e benessere, prevenzione e sicurezza 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 1a. Assumere comportamenti adeguati, al fine di far acquisire un corretto e sano stile di vita

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |
| | Sala attività ricreativa |

● "NATALE"

Attraverso attività volte alla preparazione della Festa di Natale, GLI ALUNNI potranno sviluppare la creatività attraverso l'uso di vari linguaggi artistici. Ogni ALUNNO sarà accompagnato nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa, potrà riconoscere e valorizzare le diversità e imparare a lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziare: la Socialità e la Creatività; gestire le emozioni.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

● "ACCOGLIENZA" "Storia di una metamorfosi" dal bruco alla farfalla scuola dell'infanzia.

Nella scuola dell'infanzia uno dei momenti importanti per il successo formativo di ciascun alunno è sicuramente l'accoglienza che coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. Esso rappresenta sia un evento atteso e temuto, carico di aspettative, di consapevolezza e significati, ma anche di ansie per il distacco che non coinvolge i genitori e i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Affronta e supera serenamente il distacco dalla famiglia
- Sviluppa atteggiamenti di sicurezza e di fiducia nelle proprie capacità superando ostacoli e frustrazioni
- Acquisisce fiducia nelle



nuove figure di riferimento • Condivide l'attenzione dell'adulto, gli spazi e i giochi con altri bambini • Relazionarsi in modo positivo con gli altri • Esplora ambienti nuovi, condivide emozioni • Riconosce i compagni descrivendo alcune loro caratteristiche • Coopera con i pari attraverso la condivisione di un'esperienza • Ascolta e comprende il racconto narrato • Dimostra interesse e curiosità verso le attività e i giochi proposti • Conosce, rispetta ed interiorizza le prime regole sociali • Conosce e comprende il calendario degli incarichi della settimana • Conosce gli spazi e si muove con disinvoltura negli spazi interni ed esterni della sezione • Esercita le capacità tattili, logiche, espressive e creative.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

● " CONOSCI...AMO" scuola primaria Fontana

Il viaggio dell'acino e del polline: Percorso dedicato alla scoperta dell'isola contadina e delle sue antiche tradizioni che qui hanno radici millenarie, con degustazioni, itinerari, cantine ed aziende agricole che insistono sul nostro territorio. Percorso alla scoperta della vendemmia e vinificazione. Percorso alla scoperta dei prodotti ricavati dalla mielificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tale attività progettuale arricchisce la didattica trasversalmente in quanto le tematiche trattate



offrono spunti di riflessione che favoriscono l'ampliamento delle competenze e conoscenze specifiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Enologico

● " NATALE NEL CUORE" scuola primaria Fontana, Infanzia Serrara e Succivo.

Il progetto intende fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività e, nello stesso tempo, possano mettere a frutto tutte le loro caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico espressivo. Bisogna inoltre sottolineare che la messa in scena dello spettacolo finale che avverrà subito prima di Natale, crea l'occasione per un incontro scuola-famiglia che renda evidenti i traguardi didattico-educativi raggiunti dagli alunni attraverso un momento di condivisione e convivialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Evidenziare l'unitarietà dell'offerta formative tra i vari gradi scolastici -Rafforzare il sentimento di appartenenza - Consolidare le relazioni interpersonali - Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni - Valorizzare le attitudini di ciascuno alunno - Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo - Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● " UN DOLCE NATALE" classi I Panza Centrale

Ogni bambino ha bisogno di poter vivere la cooperazione, deve poter apprendere che oltre a ricevere aiuti dagli altri può cooperare con loro. Il laboratorio è nato per far sentire i bambini parte di un progetto comune. Si tratta di un laboratorio dove si vuole creare un'opportunità per far sì che i bambini possano acquisire autonomia, in modo da poter utilizzare le loro conoscenze anche in altri contesti. Molti bambini sono fortemente interessati al "fare" e ad approfondire argomenti a loro congeniti che se non legati al loro vissuto. Il progetto di questo laboratorio intende partire dall'interesse e dai bisogni dei bambini per soddisfarli, dalle loro capacità per valorizzarle e cercare di superarle. La cucina dà modo all'alunno di sviluppare la sua autonomia, poiché viene messo nella condizione di "osare", di "provare", di attivarsi, di sperimentare con possibilità di superare paure e frustrazioni a vantaggio di un migliore concetto di sé, della conoscenza delle proprie possibilità, poiché ad un lavoro pratico-operativo portato a termine, sempre corrisponde un risultato visibile e gratificante. Visto il periodo che ancora stiamo attraversando, è un modo per sentirci più vicini nella realizzazione di un progetto comune che darà a questo



percorso il vero spirito natalizio. un' intensità e un'atmosfera che solo il Natale sa creare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli strumenti di lavoro e il loro utilizzo • Conoscenza delle trasformazioni di stato di alcuni elementi • Le ricette finalizzate allo sviluppo della manualità (impasti) • Le ricette finalizzate allo sviluppo della capacità olfattiva • Le ricette finalizzate allo sviluppo della capacità tattile • Le ricette finalizzate allo sviluppo delle capacità gustative (distinguere i sapori) oltre che al riconoscimento e all'associazione degli stessi ai vari tipi di alimenti Le ricette finalizzate allo sviluppo delle capacità uditive (ascolto di vari suoni emessi durante la preparazione delle pietanze: frullare, friggere, sbattere, suono del timer) • Le ricette finalizzate allo sviluppo della rielaborazione-descrizione delle esperienze Le attività proposte sono pensate per tutti i bambini delle classi prime, ma con un'attenzione particolare agli alunni "con speciali normalità" ed agli alunni stranieri che, attraverso esperienze pratiche, concrete, giocose..etc., saranno accompagnati/guidati alla conoscenza della dimensione sociale del fare, che è sempre una grande occasione per conoscersi, per sentirsi rassicurati ed accolti, per meglio vivere emozioni ed esperienze. Il laboratorio è strutturato e calibrato sulle capacità effettive dei partecipanti. Produzione di "BISCOTTI A SPECCHIO" con forme natalizie, di cui una parte sarà utilizzata per addobbare l'albero di Natale del plesso della Sede Centrale di Panza e la parte restante sarà confezionata e distribuita a ciascun alunno delle classi prime, da portare a casa come manufatto natalizio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio di pasticceria

Aule

Aula generica

● " FESTE FINALI, DRAMMATIZZAZIONI E GIOCHI MOTORI" classi V Panza - Fontana

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico è prevista una manifestazione finale per condividere insieme con le famiglie di tutte le classi dei vari segmenti scolastici dell'Istituto, un momento di festa e di gioia. Attraverso una performance (recite, spettacoli musicali, giochi ...) scelta per ogni gruppo classe dal team docenti e dagli alunni si concluderà in festa un anno ricco di emozioni e di nuove esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità educative attese:• Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima;• Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo;• Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emozionalità;• Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie;• Sviluppo



delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|--|
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Calcetto Palestra Sala attività ricreativa |

● " PERCORSI ITINERANTI" classi I Panza - Fontana

Le classi prime del plesso di Panza Centrale effettueranno l'uscita sul territorio della frazione di Panza, attraversando località limitrofe alla scuola, individuando punti di riferimento, attività commerciali, specificità dei singoli mestieri, luoghi di culto, edicole votive ... ascoltando la storia del paese, raccontata dagli abitanti, attraverso interviste fatte dagli alunni, le tradizioni, gli aneddoti, espressioni dialettali. Il tutto sarà documentato attraverso foto e video. La classe prima del plesso di Fontana effettuerà l'uscita sul territorio al borgo di Serrara, individuando punti di riferimento, attività commerciali, specificità dei singoli mestieri, luoghi di culto, edicole votive ... ascoltando la storia del paese, raccontata dagli abitanti, attraverso interviste fatte dagli alunni, le tradizioni, gli aneddoti, espressioni dialettali. Il tutto sarà documentato attraverso foto e video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza del territorio e orientamento, regole stradali, capacità comunicativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● " DIVENTO GRANDE ATTRAVERSO IL TEATRO" classi IV

Il teatro è uno strumento in grado di aiutare sia bambini che ragazzi a comprendere come canalizzare le risorse emozionali e come poter lasciare emergere un interesse rinnovato verso il proprio corpo. Il gioco teatrale nasce dal desiderio di esporsi, ma allo stesso tempo protegge il bambino e il preadolescente, permettendo loro di manifestare bisogni che in altri contesti sono poco tollerati: è occasione per acquisire altre regole, per sviluppare la capacità di ascolto, per cooperare, per rifiutare, opporsi, unirsi, per riconoscere i limiti e le potenzialità proprie e altrui. Lo strumento teatrale rappresenta l'indicazione di un cammino nelle decisioni personali, accogliendo anche l'imprevisto e l'incertezza di una meta non ancora svelata. Fare teatro, dal punto di vista didattico, è un'occasione di approfondimento delle tematiche previste dalla



programmazione; si presta, infatti, all'interdisciplinarietà, alla conoscenza e all'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico -espressivo e gestuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Un progetto di animazione teatrale nella scuola di base deve offrire: □ la possibilità di dislocarsi dalla propria centralità, di misurarsi con l'altro; □ l'opportunità di percepire la propria corporeità e il rapporto con lo spazio; □ la frequentazione dell'immaginario (i personaggi che si desidera rappresentare, le storie che si vogliono raccontare); □ ulteriori opportunità di sviluppare il potenziale espressivo e comunicativo, strumento privilegiato per investigare la propria quotidianità e la realtà circostante; □ la possibilità di migliorare l'immagine di sé; □ un'ulteriore opportunità per potenziare le diverse attitudini degli alunni e valorizzarne l'aspetto cognitivo e affettivo. In particolare questi gli obiettivi da perseguire: □ prendere coscienza del proprio corpo; □ controllare il proprio corpo, il sé, lo spazio, l'attenzione; utilizzare i gesti ed i gesti ed i rituali della comunicazione; □ migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi; □ analizzare persone e situazioni; □ comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo; porsi in uno stato di disponibilità nei confronti dell'altro; □ scoprire le varie forme di comunicazione; □ stabilire relazioni di comunicazione profonda; □ scoprire i meccanismi relazionali che quotidianamente vengono messi in atto sia nei rapporti con i coetanei sia nei confronti degli adulti; □ conoscere ed utilizzare un testo base per elaborare un canovaccio; □ rappresentare, utilizzando simboli e oggetti, una messa in scena.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● " IL SOLE IN CLASSE" plesso primaria Fontana, succursale Panze, classi terze Panza

Partecipazione al progetto Ministeriale "il sole in classe" che prevede attività anche multimediali per sensibilizzare gli alunni sull'ecosostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza delle energie rinnovabili, dei corretti comportamenti da osservare per il rispetto e la salvaguardia dell'ecosistema.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● " RICORDI D'ESTATE" classi terze

Questo progetto nasce dall'esigenza di favorire un sereno ritorno a scuola degli alunni delle classi terze dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca il piacere di stare insieme, di collaborare, di condividere con una forte motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'inserimento dei bambini, attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri; Star bene a scuola, in un clima sereno e stimolante, di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno/alunno e tra alunno/insegnante; Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino, nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno; Favorire la comunicazione per giungere alla condivisione di intenti ed interessi; Promuovere la valorizzazione di esperienze e conoscenze; Favorire l'interiorizzazione delle regole di vita associata; Promuovere lo sviluppo armonico della



personalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● " LEGGERE PER CONOSCERE, SCOPRIRE,FANTASTICARE... ANDARE OLTRE" classi seconde Panza Fontana

In un contesto che vede i nostri alunni coinvolti prioritariamente nel mondo dei videogiochi, si propone il presente progetto finalizzato a stimolare negli alunni l'interesse e l'amore per la lettura e a promuovere un ascolto partecipato. Pertanto per il corrente anno scolastico si intende organizzare una biblioteca di classe per avvicinare in modo libero e spontaneo l'alunno alla curiosità verso il libro. Inoltre sarà dato uno spazio alla lettura dell'insegnante di un libro, per suscitare nell'alunno il piacere dell'ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. • Favorire l'avvicinamento



affettivo ed emozionale del bambino al libro. • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri • Conoscere le regole della biblioteca di classe. • Saper ascoltare la lettura dell'insegnante. • Sviluppare la propria capacità immaginativa. • Scoprire la funzione comunicativa del libro attraverso il piacere di raccontarlo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● " CANTIAMO LE FIABE" classi seconde seconde Panza Fontana

Le fiabe sono il filo conduttore dell'attività progettuale perché si prestano, con le ambientazioni e i personaggi a creare spunti per rappresentazioni teatrali anche cantate. Gli alunni si misureranno in drammatizzazioni e riproduzioni canore su fiabe note.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti responsabili di regole condivise. • Utilizzare vari linguaggi per esprimere emozioni e pensieri. • Abituare all'ascolto attento • Scoprire l'insegnamento e la morale che una fiaba può trasmettere • Memorizzare canzoni • Interpretare e drammatizzare



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● " Protocollo d'intesa" tra l'Istituzione scolastica e l'associazione genitori autismo Ischia per collaborazione metodo ABA.

Il percorso riguarda una collaborazione tra operatori specializzati ABA e insegnanti. Prevede attività di consulenza ai docenti che lo richiedono e/o ne sono coinvolti con eventuali interventi per favorire l'interazione sociale, arricchimento e diversificazione delle attività, in cui l'alunno può generalizzare acquisizioni e competenze in setting accuratamente strutturati. L'obiettivo è quello di fornire un supporto multidimensionale rispondente ai bisogni sia degli alunni che degli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● " Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole sec. I °".Decreto 176 dell' 01/07/ 2022"

A partire dal 1 Settembre 2023, tali percorsi andranno a sostituire gradualmente quelli attualmente in essere. Lo scopo è quello di favorire " l' acquisizione del linguaggio musicale" ai sensi del Decreto Interministeriale 176 del luglio 2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● " Accordo di rete per orchestra verticale junior"

Accordo di rete per orchestra verticale junior tra L' I C Forio 2 " Don Vincenzo Avallone" e la scuola polo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimenti innovativi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Finalità: La proposta intende promuovere la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Si intende ampliare il concetto di aula o classe trasformandola in un ambiente di apprendimento inteso come ecosistema olistico che deve tener conto dei 4 elementi fondamentali: docenti, studenti, contenuto e risorse.

Queste ultime si articolano in spazi di apprendimento e risorse digitali. Uno spazio di apprendimento innovativo è insieme fisico e virtuale, esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo.

Destinatari: - Docenti - Studenti Risultati attesi: Trasformare l'ambiente di apprendimento in un ambiente smart per la didattica quale ecosistema di apprendimento che rafforza l'interazione studenti - docenti - contenuti - risorse.

L'Istituto Comprensivo Forio2 si avvale dei seguenti strumenti:
_ Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole;
_ Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola;
_ Ambienti per la didattica digitale integrata;
_ Linee guida per politiche di BYOD;
_ Sistema di Autenticazione unica;
_ Un profilo digitale



Ambito 1. Strumenti

Attività

per ogni studente; _ Un profilo digitale per ogni docenti; _ Digitalizzazione amministrativa della scuola.

Titolo attività: Formazione docenti e personale ATA

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'offerta formativa del nostro istituto si baserà sul Pnsd in una visione operativa dove al centro al centro , vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il nostro Istituto dispone dei seguenti strumenti: _ Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole; _ Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola; Un profilo digitale per ogni docente; _ Digitalizzazione amministrativa della scuola; _ Registro elettronico per tutte le scuole primarie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO DI SCUOLA MATERNA PANZA - NAAA8GN017

SCUOLA MATERNA DI SUCCHIVO - NAAA8GN028

PLESSO DI SCUOLA MAT.SERRARA - NAAA8GN039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti della scuola dell'Infanzia osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori: sviluppo dell'autonomia, costruzione dell'identità, sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica per la scuola dell'Infanzia sono stati stabiliti i criteri per la valutazione, qui di seguito riportati nella griglia.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FORIO "L.D'ABUNDO" - NAMM8GN01B

Criteri di valutazione comuni

criteri valutazione

Allegato:

Valutazione scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica per la scuola Superiore di primo grado sono stati stabiliti i criteri per la valutazione, qui di seguito riportati nella griglia.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

criteri valutazione comportamento



Allegato:

Criteria comportamento SECONDARIA (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

Criteria di ammissione e di non ammissione alla classe successiva PRIMARIA E SECONDARIA (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Allegato:

Criteria ammissione esame.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



FORIO 2 DON VINCENZO AVALLONE - NAEE8GN01C

FORIO 2 IC PANZA SUCCURSALE - NAEE8GN02D

FORIO 2 IC AVALLONE - FONTANA - NAEE8GN03E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo, nonché della partecipazione e dell'interesse.

Dall'anno scolastico 2022/2023 vengono introdotti i giudizi : ADEGUATO, INTERMEDIO, BASE e IN VIA DI ACQUISIZIONE.

Allegato:

OBIETTIVI E DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA IC Forio2 2022 23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica per la scuola Primaria sono stati stabiliti i criteri per la valutazione, qui di seguito riportati nella griglia.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Criteria valutazione comportamento

Allegato:

CRITERI COMPORTAMENTO I PRIMARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

criteria ammissione - non ammissione classe successiva

Allegato:

Criteria di ammissione e di non ammissione alla classe successiva PRIMARIA E SECONDARIA (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha predisposto un Piano Annuale per l'Inclusione, all'interno del quale sono esplicitate le azioni finalizzate all'attivazione del processo di inclusione degli alunni con Bes. Obiettivo prioritario del nostro Istituto è l'implementazione di una cultura inclusiva che vede la scuola come una comunità sicura ed accogliente, cooperativa e stimolante, che valorizza ciascun individuo attraverso l'attivazione di pratiche inclusive finalizzate alla progettazione di azioni formative che rispondono ai bisogni di ciascuno mettendo in rete le risorse di tutta la scuola, della famiglia e della comunità.

La scuola attraverso gli incontri istituzionali (GLI e GLO) progetta e monitora le azioni relative al processo di inclusione. Tale processo si avvale anche del supporto degli specialisti dell'ASL, e dei centri di Riabilitazione presenti sul territorio. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, nel formulare congiuntamente il Piano Educativo Individualizzato per l'alunno con disabilità concordano e utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e attivano specifici progetti di inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con cadenza trimestrale. La scuola si prende cura anche degli altri studenti con bisogni educativi speciali concordando con la famiglia le strategie didattiche, le misure compensative e dispensative attraverso la definizione nei Piani Didattici Personalizzati. All'interno delle singole classi si svolgono attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità considerate anche come finalità inserite nel PTOF.

Nei periodi di didattica a distanza oltre ai momenti collettivi della lezione alla classe, gli insegnanti di sostegno all'interno dei GLO progettano anche interventi individualizzati, a seconda dei bisogni specifici degli alunni.

La scuola pone particolare attenzione alle alunne e agli alunni con disturbi di apprendimento e svantaggio socio-culturale attraverso la realizzazione di specifici interventi. Il progetto " Tutti insieme al traguardo", anche grazie al supporto dei docenti di potenziamento, prevede una prima fase di rilevazione dei bisogni in ogni singola classe, l'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali, l'assegnazione di ore per lo svolgimento di attività di recupero in italiano e matematica, il sostegno nell'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Contemporaneamente



viene svolto nelle classi seconde e terze della scuola primaria uno screening per la rilevazione dei disturbi nell'apprendimento effettuato da personale specializzato. Sono previste azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli interventi previsti dal PAI. Nella maggior parte dei casi gli interventi realizzati hanno sortito effetto positivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (piano educativo individualizzato) è il documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di disabilità ai sensi della L. 104. Nel documento sono inserite la programmazione del percorso formativo dell'alunno, gli obiettivi educativi e didattici individuali, le modalità di applicazione di metodologie funzionali al caso specifico. Il PEI altro non è che un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno. Si tratta, quindi, di un documento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno. Il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. La stesura del PEI, preceduta da un periodo di osservazione dell'alunno, viene redatta di norma entro la fine del mese di novembre.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo di fondamentale importanza. Opera le scelte educative e condivide con tutti gli operatori il percorso formativo per il proprio figlio. La relazione tra docenti e famiglia deve fondarsi su una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco. La scuola si impegna ad ascoltare la famiglia e a confrontarsi attraverso azioni di coinvolgimento e , accoglienza . La famiglia, a sua volta, attraverso l'apertura e la fiducia contribuisce ad instaurare relazioni efficaci, funzionali al processo di sviluppo dell'alunno. La famiglia è coinvolta in tutte le fasi di redazione monitoraggio e verifica del PEI e partecipa agli incontri predisposti dalla scuola (GLO) . Mantiene i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

“La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall’articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104”(Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017) La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza dei docenti del consiglio di classe nella scuola primaria e secondaria di primo grado e di sezione nella scuola dell’infanzia. In riferimento agli esami conclusivi del primo ciclo gli alunni con disabilità potranno sostenere gli esami con l’uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell’anno scolastico per l’attuazione del piano educativo individualizzato. È possibile predisporre per alunni che ne abbiano l’esigenza, le prove differenziate idonee a valutare il progresso dell’alunna o dell’alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell’esame e del conseguimento del diploma finale (art.11 comma 6 del D.L.vo 62/2017). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati inseriti nei PEI o nei PDP. Deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all’alunno/a, e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe. Per effettuare una valutazione coerente occorre tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l’esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia, alla comunicazione, alla relazione, alla socializzazione e alle potenzialità negli apprendimenti raggiunti globalmente dall’alunno (T.U. 297/1994); • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per la valutazione degli alunni con grave disabilità si terrà conto degli standard formativi e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche utili per la certificazione delle competenze. Il documento di valutazione è teso a valorizzare e valutare le potenzialità, i punti di forza ed i progressi degli alunni in relazione al Piano Educativo Individualizzato i cui obiettivi, proprio perché personalizzati, possono e/o devono essere valutati con una scheda altrettanto individualizzata. La qualità dell’integrazione si costruirà non solo nell’ambito strettamente cognitivo,



ma anche in quello affettivo-relazionale e psico-motorio. -Nella scuola Primaria verrà utilizzata una scala di valutazione descrittiva coerente con l'.O.M. N°172 DEL 4-12-2020 Livello avanzato: ottimo raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nel PEI Livello intermedio: buon raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI Livello base: sufficiente raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI Livello in via di prima acquisizione: obiettivi previsti nel PEI raggiunti solo in parte Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa in decimi : LIVELLO 9- 10 Ottimo raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nel PEI LIVELLO 7- 8 Buon raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI LIVELLO 6 Sufficiente raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI LIVELLO 5 Obiettivi previsti nel PEI raggiunti solo in parte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli allievi un momento importante e delicato. La scuola ha il compito di aiutare l'alunno disabile e anche la stessa famiglia a raggiungere una scelta coerente con il progetto personale di vita, grazie a iniziative di raccordo e di percorsi di continuità verticale. Nella formazione delle classi, il confronto tra i docenti dei diversi gradi deve garantire, ai singoli alunni, un passaggio graduale e sereno attraverso scambi di informazioni e misure di attenzione educative necessarie. A tal proposito, la L. 104/92 prevede forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore, proprio al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola.



Piano per la didattica digitale integrata



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | <p>Primo Collaboratore _ Docente Scambitelli Salvatore: • Ausilio nella gestione unitaria dell'Istituto; • Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza, di impedimento o su delega; • Firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili; • Ricevere docenti e famiglie; • Predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; • Controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza; • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal D.S. • Sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con i coordinatori di plesso, su apposito registro con criteri di efficienza ed equità, utilizzando, prioritariamente, i docenti che devono recuperare ore di permesso e in secondo luogo la disponibilità dei docenti ad effettuare ore aggiuntive di insegnamento; • Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; • Diffusione e custodia di circolari interne e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; • Collaborazione con il Dirigente</p> | 2 |
|----------------------|---|---|



Scolastico nell'organizzazione di eventi, concorsi, gare nazionali e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; • Sostituzione del D.S., in accordo con il 2° Collaboratore, nel periodo di ferie estive. Referente plesso Panza Centrale. Secondo Collaboratore _ Docente Impagliazzo Marialuisa: • Verificare giornalmente le assenze dei docenti e predisporre le eventuali sostituzioni giornaliere; • Aver cura di provvedere al recupero dei permessi brevi usufruiti dal personale entro i due mesi successivi alla richiesta; • Relazionare periodicamente alla Dirigente Scolastica sul funzionamento dell'organizzazione; • Collaborare con il D.S. e il DSGA e il 1° Collaboratore del D.S. per la vigilanza e la supervisione dello svolgimento degli incarichi attribuiti ai collaboratori scolastici, attraverso gli strumenti operativi concordati; • Vigilare sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; • Collaborare alla vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente e ATA e riferire alla DS eventuali irregolarità; • Collaborare con gli Addetti al Primo soccorso e alla lotta Antincendio di plesso per le esigenze legate al decreto sulla sicurezza (D. Leg.vo 81/2008); • Collaborazione e raccordo con FF:SS, responsabili di plesso e D.S.; • Supervisione registro elettronico negli adempimenti quotidiani – scrutini ed esami di stato; • Curare i rapporti con le famiglie e segnalare eventuali esigenze; • Essere responsabile come sub-consegnatario dei beni in dotazione al Plesso; • Essere responsabile della custodia e tenuta del



registro delle firme del personale; • Curare la divulgazione delle circolari ; • Disponibilità, in accordo con D.S. e 1° Collaboratore, per sostituzione ferie; • Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative. Referente plesso scuola secondaria di primo grado.

Funzione strumentale

Area 1 PTOF _Docenti Elisa Vitale , Fiorentino Colomba ; _Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF- annualità 2022/25
_Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni); INVALSI;
_Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. _Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.
_Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM.
_Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. _Collaborazione con le altre figure di sistema.
Area 2 Inclusione, integrazione, Intercultura e benessere a scuola _Migliaccio Cristina (infanzia), Riccio Salvatore (secondaria I grado);
_Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali. _Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES. _Stesura e aggiornamento del PAI _Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
_Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. Verifica e

7



monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. _ Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione _Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. _ Collaborazione con le altre figure di sistema Area 3 Accoglienza, orientamento, continuità _Docenti, lacono Barbara, lacono Loreta, Nardella Raffaele. _Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. _Autovalutazione sistema scuola: Famiglie- Docenti — Alunni _Analisi dei risultati registrati e proposte di miglioramento _INVALSI. _Collaborazione con l'Animatore Digitale _Partecipazione alle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; _Ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa. _Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. _ Collaborazione con le altre figure di sistema.

| | | |
|------------------------|---|---|
| Responsabile di plesso | Le responsabili di Plesso sono: Scuola dell'Infanzia: _ Plesso Panza la docente Pasqualina Manella; _Plesso Succhivo la docente Colomba lacono; _Plesso Serrara la docente Giuseppina Penza. Scuola primaria: _Plesso Panza Centrale il docente Salvatore Scambitelli ; _Plesso Succursale la docente Lucia Vecchia ; | 7 |
|------------------------|---|---|



_Plesso Fontana la docente Colomba Fiorentino.
Scuola secondaria di primo grado: _Plesso
D'Abundo la Professoressa Marialuisa
Impagliazzo. Le referenti di Plesso hanno i
seguenti incarichi: • Verificare giornalmente le
assenze dei docenti e predisporre,, in
collaborazione con il 1° Collaboratore del D.S., le
eventuali sostituzioni giornaliere; • Aver cura di
provvedere in collaborazione con il 1°
Collaboratore del D.S., al recupero dei permessi
brevi usufruiti dal personale entro due mesi
successivi alla richiesta; • Relazionare
periodicamente alla Dirigente Scolastica sul
funzionamento dell'organizzazione; •
Collaborare con il D.S. e il DSGA per la vigilanza e
la supervisione dello svolgimento degli incarichi
attribuiti ai collaboratori scolastici, attraverso gli
strumenti operativi concordati; • Vigilare sul
rispetto da parte di tutte le componenti
scolastiche delle norme interne; • Collaborare
alla vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio
del personale docente e ATA e riferire alla DS
eventuali irregolarità; • Collaborare con gli
Addetti al Primo soccorso e alla lotta
Antincendio di plesso per le esigenze legate al
decreto sulla sicurezza (D. Leg. vo 81/2008); •
Segnalare tempestivamente le eventuali
emergenze in relazione al D. Leg. vo 81/2008
sulla sicurezza; • Facilitare la diffusione di
iniziative e comunicazioni che interessano
studenti, genitori ed insegnanti del Plesso; •
Curare i rapporti con le famiglie e segnalare
eventuali esigenze; • Essere responsabile come
sub-consegnatario dei beni in dotazione al
Plesso; • Essere responsabile della custodia e



tenuta del registro delle firme del personale; •
Curare la divulgazione delle circolari ; • Svolgere
ogni altro incarico che potrà venire allo stesso
conferito dal Dirigente Scolastico nell'ambito
delle sue competenze e prerogative

□L'Animatore digitale, la docente Loredana Pezzella, assolve ai seguenti compiti: _Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione/aggiornamento _Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito istituzionale in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali in accordo con il D.S. _Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo del registro elettronico e delle LIM.

_Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola in collaborazione con le FF SS e con primo e secondo collaboratore del D S.

_Collaborazione con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne all'Istituto _Cura dei rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico – produttivi; culturali – sociali ecc.) volti all'implementazione della missione d'istituto e del PTOF; □_Promozione della ricerca, consultazione e aggiornamento sui siti istituzionali e non per il sostegno ai processi di innovazione didattica; □_Coordinamento, promozione e diffusione del PNSD in tutto l'Istituto e attuazione dei progetti e delle indicazioni in esso contenute; □_Promozione di incontri con Enti, Istituzioni, Agenzie e Associazioni per collaborazioni e raccordi

Animatore digitale

1



finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa;
_ Predisposizione delle attività propedeutiche all'utilizzo R/E della piattaforma G-Suite in accordo con l'amministratore di tale piattaforma. □_Coordinamento di attività e i progetti con l'esterno; □_Supporto alla formazione interna docenti sulle funzioni del sistema Argo; _ Sostegno ai bisogni formativi dei docenti; _ Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder □_Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico.

Coordinatore
dell'educazione civica

La Coordinatrice, la docente Valeria Siligo, Michela Scotto Di Ciccariello, ha le seguenti mansioni: • Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...); • Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Attività di prevenzione per alunni, quali: 1. Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2. Percorsi di educazione alla legalità; 3. Progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...); 4. Promozione dello stare bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; • Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); • Sensibilizzazione dei genitori e

2



| | | |
|--|---|---|
| | <p>loro coinvolgimento in attività formative; • Costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con il docente Salvatore Scambitelli; • Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR; • Collaborazione con i docenti di lettere per la scuola secondaria e i docenti classe per la scuola primaria e infanzia.</p> | |
| Referente per attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo | <p>Le Referenti, per attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, le docenti Siligo Valeria e Scotto Di Ciccariello Michela si occupano di: • Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; • Curare i contatti con le Forza di Polizia preposte; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR; • Progettazione di attività di sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; • Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); • Collaborazione con i docenti di classe dei vari segmenti per eventuali segnalazioni;</p> | 2 |
| Referente all'educazione alla legalità | <p>La Referente all'educazione alla legalità, la docente Siligo Valeria, Scotto Di Ciccariello Michela si occupa di: Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...); • Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Attività di</p> | 2 |



prevenzione per alunni, quali: 1. Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2. Percorsi di educazione alla legalità; 3. Progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...); 4. Promozione dello stare bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; • Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); • Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; • Costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con il docente Salvatore Scambitelli; • Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR; • Collaborazione con i docenti di lettere per la scuola secondaria e i docenti classe per la scuola primaria e infanzia.

Referente per l'inclusione

La coordinatrice Gruppo per l'inclusione (GLI), la docente Loredana Pezzella si interessa del: _ Collaborare con il D S e il glh d' Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e relative ore di sostegno; _ Fissare il calendario delle attività del gruppo H e dei consigli di classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; _ Partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale con gli operatori sanitari; _ Coordinare le F S Area 2 _ Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione dei nuovi alunni con certificazione Handicap, DSA o BES. _ Promozione di incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e con gli operatori scolastici. _ Revisione PAI, protocollo alunni stranieri, Inclusione, modulistica per la redazione dei PEI/PDP, valutazione per tutti gli

1



alunni BES. _ Coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti durante il corso dell'anno e le buone pratiche da essi sperimentate. _ Richiedere qualora necessari ausili e sussidi particolari. _ Promuovere iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica. _ Realizzazione di percorsi mirati per gli alunni con problemi di apprendimento e/o a rischio dispersione, d'intesa anche con gli operatori dei servizi sociali.

Coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado

□I Coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado : _per le classi prime sez. A prof. Bruno Luigi _per le classi prime sez. B prof Impagliazzo Marialuisa _per le classi prime sez. C prof Barone Carmela; _per le classi seconde sez. A prof. Ambrosino Di Bruttopilo Maria _per le classi seconde sez. B prof. Impagliazzo Rosa _per le classi seconde sez. C - prof. Esposito Dario _per le classi terze sez. A il prof. Tagliatela Scafati Orazio _per le classi terze sez. B la prof. D'Abundo Regina _per le classi terze sez. C il prof. Scotto Di Ciccariello Michela I coordinatori sono il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del consiglio di classe; _Presiedono l'assemblea dei genitori, convocata per l'elezione dei rappresentanti degli stessi nel CdC e illustrano la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; _Mantengono, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; _Coordinano l'azione educativo-didattica programmata dal Consiglio; _Presiedono il Consiglio di classe secondo le istruzioni operative, di volta in volta,

9



impartite dal Dirigente _Relazionano, in seno al Consiglio, sull'andamento generale della classe; _Si documentano sugli argomenti all'odg. predisposti dal DS; □ Redigono il piano didattico della classe, sulla base delle indicazioni emerse in Consiglio e ne verificano periodicamente lo sviluppo; □_Dialogano sistematicamente con gli altri docenti del Consiglio per garantire una puntuale informazione sul profitto e sul comportamento di ogni singolo alunno; □_ Controllano sistematicamente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; □_ Sono il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe; □ _Informano il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe e, in particolar modo, di eventuali richieste e/o problemi emersi; □ _Mettono in votazione le eventuali delibere se queste non vengono assunte all'unanimità; □ _Prendono le iniziative necessarie, in accordo con il D.S., per dare attuazione alle decisioni del consiglio e provvedono ad informare le famiglie segnalandolo per iscritto e fornendo copia della comunicazione al D. S. per i casi di: ripetute assenze, di indisciplina o carenza del profitto; □ _Curano la stesura dei verbali del Consiglio di classe.

Tutor per neo immessi in ruolo

Le docenti e i professori nominati tutors per l'anno di prova delle docenti neo immesse: Per la Scuola dell'Infanzia le docenti : _Iacono Barbara _Penza Giuseppina _Pezzella Loredana _ 7 Migliaccio Cristina _Iacono Colomba _Manella Pasqualina Per la Scuola Primaria le docenti : _ Migliaccio Carmela _Foglia Carmela _ Veccia



| | | |
|-----------------------|--|---|
| | Lucia _ Verde Marilena _ Emilia Sorrentino _ Iacono Flora Per la Scuola secondaria di primo grado il prof.: _ Ziccardi Giuseppina _ Manco Pietro _ Esposito Dario | |
| Referenti Covid | All'inizio dell'anno scolastico sono stati individuati 7 referenti in caso di riaccutizzazione dell'emergenza sanitaria _Referente Covid d'Istituto è la Dirigente Scolastica Prof.ssa Marinella Allocca; _Referente Covid del Plesso Panza Centrale la docente Emilia Sorrentino (scuola primaria); _Referente Covid del Plesso Succursale la docente Verde Marilena (Scuola Primaria); _Referente Covid del Plesso Fontana la docente Colomba Fiorentino (Scuola Primaria); _Referente Covid del Plesso Panza la docente 7 Pasqualina Manella (Scuola dell'Infanzia); _Referente Covid del Plesso Succivo la docente Colomba Iacono (Scuola dell'Infanzia); _Referente Covid del Plesso Serrara la docente Penza Giuseppina (Scuola dell'Infanzia); _Referente Covid del Plesso D'Abundo la prof.ssa Impagliazzo Maria Luisa Scuola secondaria di primo grado); Collaborazione con il DS negli adempimenti necessari per la gestione delle eventuali criticità; | |
| Tutor Tirocinanti TFA | _ Manco Pietro _ Scotto Di Ciccariello | 2 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria | <p>I docenti di potenziamento sono assegnati alle classi secondo criteri deliberati dal Collegio dei docenti tenendo presente i bisogni formativi di ciascuna classe e le priorità indicate nel RAV</p> <p>L' assegnazione delle ore segue la seguente procedura: - rilevazione degli alunni BES presenti in ogni classe - potenziamento delle ore di matematica, lingua italiana, lingua inglese nelle classi che dovranno svolgere la prova nazionale. - presenza di alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica I progetti predisposti dai gruppi di lavoro saranno espletati attraverso la predisposizione di gruppi di alunni per classi parallele</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• alternativa alla religione cattolica | 3 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- Valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- Cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- Rinnovo delle scorte del facile consumo;
- Istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
- Incassi, acquisti e pagamenti;
- Monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- Gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
- Applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
- Rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EELL;
- Cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- Istruzione al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Ufficio protocollo

Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con adempimenti al SIDI: inserimento dei dati



richiesti dagli Uffici Centrali riguardanti la didattica; iscrizioni degli alunni, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica tasse e contributi scolastici, richieste di esonero, rimborsi, eventuali borse di studio; archivio alunni; Redazione certificati alunni; Circolari e avvisi agli alunni; Denunce infortuni alunni e personale per inoltro ai vari enti; Organi collegiali: elezioni organi collegiali, atti di nomina, surroga etc. componenti OO.CC.; convocazioni e delibere OO.CC.; Preparazione materiale per scrutini; Pagelle e Diplomi; Statistiche relative agli alunni, Prove Invalsi; Documentazione per uscite didattiche e progetti inerenti gli alunni. Sostituzione dei colleghi dell'area personale in caso di assenza. Servizio di sportello inerente alla didattica.

Ufficio del Personale

Inserimento dati del personale nel sistema SIDI (contratti, organico docenti, trasferimenti, pensioni, statistiche etc.); Predisposizione della documentazione e inoltro agli Uffici Superiori delle domande presentate dal personale per dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici, buonuscita. Ricostruzione di carriera con sistema SIDI del Miur, Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione, Compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto; convocazioni per sostituzioni del personale assente. Gestione sul Sidi del Cedolino Unico per retribuzione compensi accessori al personale e dei stipendi al personale supplente. Adempimenti fiscali e previdenziali: schede fiscali e relativo conguaglio; modd. CUD; Dichiarazione mod. 770, Dichiarazione IRAP; ritenute previdenziali, erariali e assistenziali e relativi invii telematici. Compilazione modelli TFR (trattamento fine rapporto). Acquisizione dati e contratti d'opera estranei pubblica amministrazione, Registro contratti d'opera, Compensi e ritenute al personale interno ed esterno. Registro dei certificati rilasciati al personale; Registro matricola personale docente e ATA e tenuta dello stato personale e fascicoli personali;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Informatizzazione dei dati con programmi Argo; richiesta e trasmissione delle notizie amministrative e dei fascicoli personali dei dipendenti, Statistiche relative alle assenze e al personale. Registrazione delle assenze del personale docente e ATA, visite medico-fiscali; Registro dei decreti e relativi atti di assenza dal servizio di tutto il personale. Invio decreti assenza con assegni ridotti o senza assegni alla R.T.S. di Napoli.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ABA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università "Suor Orsola Benincasa"; Università di Cassino;

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto "Flegrea2024" Premio internazionale per comunità Europea dello sport 2024



(ACES)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Scuola sicura"

La tematica prescelta si collega con le priorità e le azioni indicate nel PDM con l'erogazione nei processi di istruzione, formazione e apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dall'infanzia alla secondaria coinvolti perché direttamente interessati .

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovi ambienti di apprendimento

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali ed il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza per potersi sentire a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber - sicurezza.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dall'infanzia alla secondaria coinvolti perché direttamente interessati .

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione

Il percorso di formazione è rivolto a tutti i docenti per potenziare l'acquisizione di modelli didattici ed organizzativi inclusivi. Esso è finalizzato a garantire il pieno rispetto delle diversità, prevenire e rimuovere le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo integrale della personalità di ciascun alunno, per seguire il recupero funzionale e sociale attraverso la realizzazione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti che desiderino partecipare e in particolare i docenti delle classi in cui sono presenti alunni BES

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Smart class_ Argo

Corso di formazione a distanza e in presenza per il personale docente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dall'infanzia alla secondaria perché direttamente interessati .

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Scuola sicura

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Scuola su misura

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Le procedure amministrativo-contabili



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito